



La Città delle Donne



La qualità della vita delle Donne a Milano e una rappresentazione della città basata sulle statistiche di genere

Eugenia Bernabei - MeglioMilano
Alberto Colorni – Politecnico di Milano

Milano, 3 marzo 2010



"Tabella di marcia per la parità fra donne e uomini 2006-2010"



- indipendenza economica uguale per le donne e gli uomini, con esplicito richiamo agli obiettivi dell'Agenda di Lisbona (aumento del tasso di occupazione femminile);
- eliminazione degli stereotipi di genere, sia in ambito formativo (scelta degli indirizzi di studio) che lavorativo (segregazione orizzontale e verticale).
- conciliazione della vita privata e professionale delle donne;
- eliminazione di ogni forma di violenza basata sul genere;
- rappresentanza uguale nell'assunzione delle decisioni;

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Bruxelles 1.3.2006



MEGLIOMILANO

Lavoro



➤ Tasso di occupazione femminile

- ✓ Provincia di Milano 61%
- ✓ Comune di Milano 64%

obiettivo delle "strategia di Lisbona" 60%
per i paesi europei per la coesione sociale.

- ### ➤ Nel 2004 le donne rappresentano il 12,1% (9,4% nel 2000) del totale dei dirigenti in un contesto dove si concentra il 31% di tutti i dirigenti italiani (39% considerando le sole donne).



MEGLIOMILANO

Condizioni Economiche



- ### ➤ reddito medio annuale inferiore del 34,1% a quello dichiarato dagli uomini, contro una media nazionale del 32,7%.
- ### ➤ prestazioni previdenziali e assistenziali importi mediamente inferiori del 52,4% a quelle degli uomini.



Istruzione e formazione



- Incidenza laureati e diplomati 45,7% tra le donne e il 51,5% tra gli uomini, media nazionale 32,6% e 34,1%
- Il 15,5% delle donne milanesi possiede un titolo di studio universitario, un peso più che doppio rispetto alla media italiana (7,4%)
- 46% delle donne laureatesi nel 2008 ottiene un voto di laurea tra 106 e 110 e lode, contro il 30% o poco più degli uomini.
- L'incidenza delle donne sul totale degli studenti stranieri è pari o superiore al 60% per corsi universitari, master e alta formazione.



Figli, matrimoni, famiglie



- Numero medio di figli 1,27 nel 2006 (0,98 nel '97)
- Età media del primo parto 33,3 del 2006 (31,3 nel '97)
- nuove tipologie di famiglie:
 - ✓ unipersonali giovanili femminili 14,1% *media nazionale del 4,5%*
 - ✓ coppie non coniugate 8,5% *media nazionale 3,6%*
 - ✓ primato delle "famiglie ricostituite" 9,5% *media nazionale 5,1%*
- quoziente di nuzialità (ogni 1000 abitanti) è passato dal 4,3 del 1995 al 2,9 del 2006.
- età media degli sposi aumentata di 4 anni nell'ultimo decennio



MEGLIOMILANO

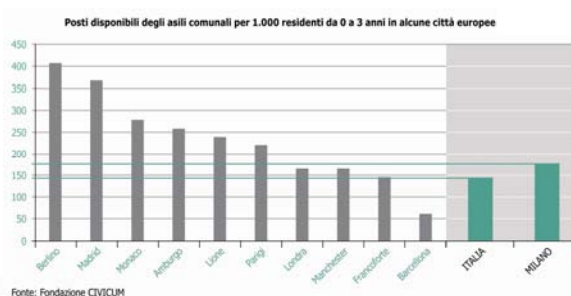
Impegno familiare (1)



Nel 2008 Milano conta 48 mila i bambini in età 0-3 anni residenti il 21% in più rispetto al 2002

un tasso di crescita superiore a quello medio nazionale (7%) e di altri grandi comuni quali Roma (18%), Torino (16,5%), Genova (8,3%).

nel 2008 miglior rapporto posti nido/domande dal 1989 con una copertura del 95%.



MEGLIOMILANO

Impegno familiare (2)



- > 65 anni 311 mila persone (24% popolazione totale) di cui 61% donne
- > 75 anni 150 mila di cui 65% donne
- > 85 anni quasi 40 mila di cui 73% donne
- una donna su 4 con più di 75 anni vive sola
- stima di 46 mila anziani non autosufficienti
- Nel 2008 Anziani in assistenza domiciliare, pari al 1.68% degli over 65 il dato è sostanzialmente in linea con la media nazionale, ma ancora lontana da quella europea.
- La componente femminile straniera è prevalentemente dedita a lavori di aiuto domestico, donne che aiutano altre donne: l'85% del personale straniero iscritto all'INPS è rappresentato da genere femminile, solitamente impegnato nell'accudimento di minori e/o anziani non autosufficienti.



MEGLIOMILANO

Salute e sicurezza



- donne longeve 84,5 anni contro 78 degli uomini **attenzione alla prevenzione e propensione alla cura**
- accusano fenomeni di disagio e depressione
80% delle richieste di tipo psicologico proviene da donne
- interruzione volontaria gravidanza -40% dal 2003 al 2008
- causano meno incidenti 353 contro 3.645 (2007)
- 35% delle lombarde dichiara di aver subito una forma di violenza fisica (chi denuncia è italiana nel 77% dei casi e ha un'occupazione 62%)



MEGLIOMILANO

Rappresentanza e partecipazione



- Le donne costituiscono il 21% della rappresentanza italiana nel Parlamento europeo;
- In Italia 3 comuni metropolitani su 33 sono amministrati da un Sindaco donna;
- Nelle giunte comunali delle grandi città la presenza rispetto ai colleghi è differenziata;
- Le donne diventano maggioranza tra il personale dipendente, anche se in minoranza tra i dirigenti.








MEGLIOMILANO


Focus: come


- Doni a un'amica
- Manuale di sopravvivenza
- Titoliamo la città
- Cosa conta per noi


 **L'immagine della città** 


Elaborato 1

Milano che non dorme 


La città del futuro... per chi vuole investire sul proprio futuro 


A tavola non si invecchia 

La tecnologia è nell'aria 



Milano e le sue passioni 

Elaborato 2

 ilano è...



Arte, Storia, Musica, Moda, Eccellenza culturale, Collegamento globale, Expo

 **I "doni" (gli aspetti positivi)** 

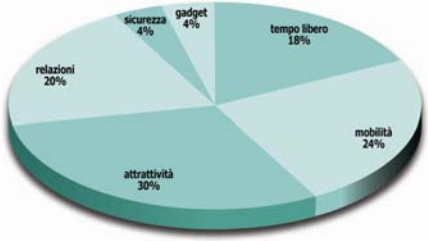
Ogni partecipante ha indicato tre doni per un'amica in arrivo a M.

I più ricorrenti sono stati quelli legati alla mobilità:

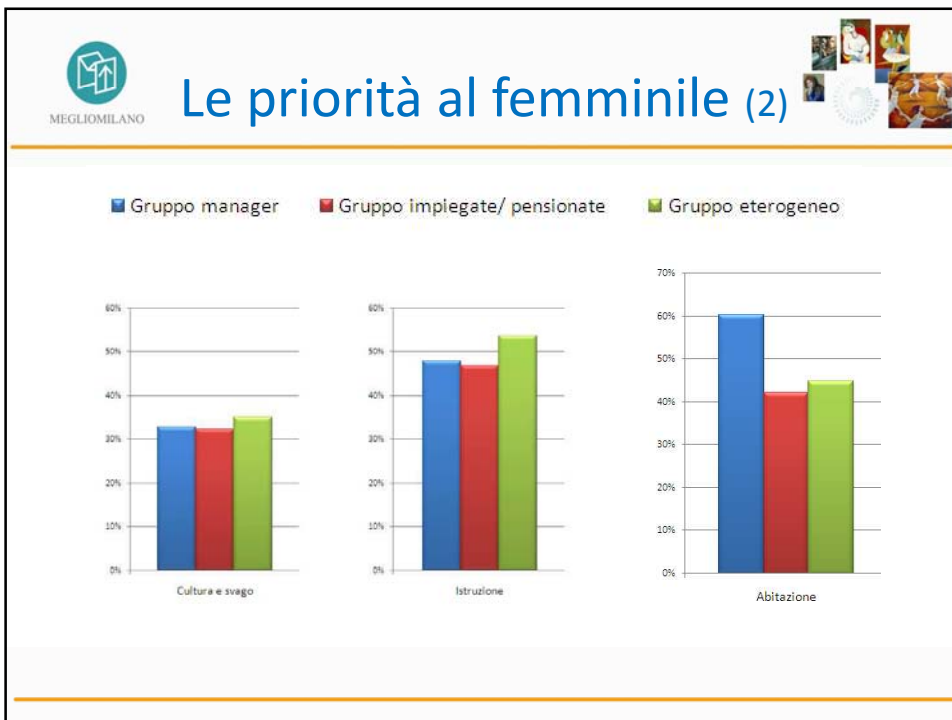
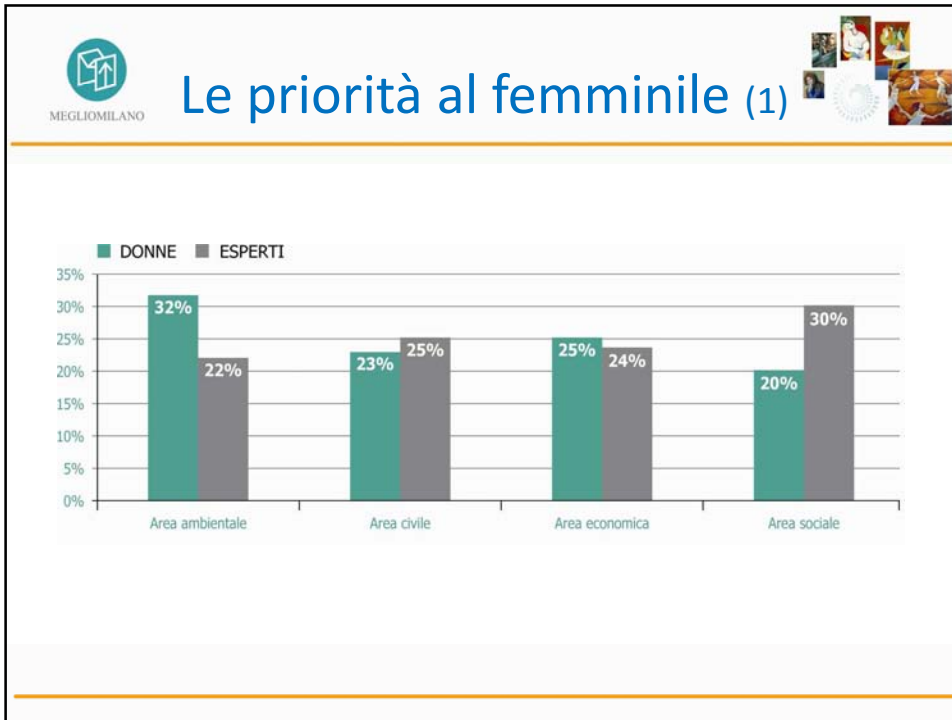
- abbonamento ai trasporti pubblici,
- bicicletta (elettrica),
- mappa della città ...;



e alla conoscenza della città per quanto riguarda l'offerta:

- culturale,
- ricreativa,
- relazionale.



Aspetto	Percentuale
attrattività	30%
mobilità	24%
relazioni	20%
tempo libero	18%
sicurezza	4%
gadget	4%





Le criticità (il potenziale di miglioramento)

Le richieste alla città

Alcuni aspetti critici che possono rendere più difficoltosa la vita sono:

- sicurezza (da qui la necessità di autodifendersi)
- pulizia e igiene (la città è sporca, le persone non sono attente)
- mancanza di verde (il che si ricollega ad alcuni dei doni immaginati)
- orari di negozi e servizi (non compatibili con l'attività lavorativa e la cura della famiglia)

Il contributo individuale

- Non smettere di studiare (e di interessarsi a ciò che accade)
- Socializzare e coltivare le relazioni
- Sostenere il lavoro femminile (e il reinserimento) e l'assistenza legale



Grazie per l'attenzione

L'indagine è disponibile online
www.meglio.milano.it